

I MERCATI, LE FILIERE LOGISTICA E MOBILITÀ SI CAMBIA INSIEME

Transpotec Logitec e Next Mobility quest'anno si svolgono a Milano contemporaneamente, dal 13 al 16 maggio. Un cambio di passo per affrontare la trasformazione dei trasporti, sia per l'industria che per i cittadini. Con un occhio alle supply chain di alimentare e farmaceutica

Uno dei temi centrali è l'intermodalità, un altro l'occupazione. Non si trovano autisti a sufficienza né per gli autobus né per i camion

Confronto

Sara Quotti, responsabile della business unit Technology transportation di Fiera Milano



di **ANDREA SALVADORI**

Non più soltanto una vetrina per il trasporto pesante, ma anche una piattaforma di confronto capace di interpretare i cambiamenti della logistica, un comparto importante per l'economia italiana. È questa la nuova direzione di Transpotec Logitec, che alla sua diciannovesima edizione si presenta con un format rinnovato e una visione più ampia, orientata all'integrazione tra autotrasporto, logistica, innovazione e mobilità.

La manifestazione di Fiera Milano si terrà dal 13 al 16 maggio insieme con Next mobility exhibition, l'evento focalizzato sulla mobilità collettiva delle persone, con oltre 500 espositori distribuiti su sei padiglioni.

«Non stiamo toccando l'identità storica di Transpotec, che continuerà a essere un momento centrale per il confronto tra gli operatori del tra-

sporto e per la presentazione delle novità di prodotto — spiega Sara Quotti, responsabile della business unit Technology transportation di Fiera Milano —. Ciò che stiamo facendo è accompagnare la manifestazione in una trasformazione che la renda più vicina al mercato e ai temi che oggi lo attraversano».

Pilastr

Il cambiamento più evidente riguarda il ruolo della logistica. Dice Quotti: «Storicamente presente all'interno della manifestazione in una posizione più ancillare, quest'anno la logistica assume una nuova centralità. Nasce una vera area dedicata, destinata a diventare uno dei pilastri strategici delle prossime edizioni». La scelta riflette il peso crescente del settore. In Italia la logistica rappresenta il 9% del prodotto interno lordo, mentre la sola logistica per conto terzi ha raggiunto nel 2025 un valore di 112,4 miliardi di euro (fonte Osservatorio Contract Logistics del Politecnico di Milano).

In questo ambito, Transpotec svilupperà approfondimenti verticali dedicati a due filiere: l'agroalimentare e la farmaceutica. «In collaborazione con TuttoFood, verranno affrontate le sfide della logistica del freddo e della distribuzione alimentare, mentre un altro appuntamento sarà dedicato alla catena di fornitura del farmaco, tema oggi particolarmente sensibile alla luce delle criticità di approvvigionamento che potrebbero interessare il settore».

L'obiettivo di Fiera Milano è superare un approccio puramente espositivo. «Oggi una manifestazione fieri-

stica non può limitarsi a essere una vetrina o un'occasione di business — dice Quotti —. Deve offrire al settore strumenti di confronto, occasioni di dialogo e la possibilità di costruire relazioni capaci di generare valore».

Da qui nasce un programma costruito intorno alle principali sfide del comparto.

Il programma

Tra i temi affrontati ci sarà l'intermodalità, un nodo cruciale per un Paese in cui l'88% delle merci viaggia ancora su gomma. «Il nostro intento è promuovere l'urgenza di una visione più integrata della filiera, capace di mettere in relazione autotrasporto, ferrovia, porti e cargo aereo», dice Quotti.

L'evoluzione della manifestazione passa anche dal dialogo con il mondo della mobilità collettiva, grazie alla contemporaneità con Next Mobility Exhibition (Nme). Un comparto nel pieno del rinnovamento, sostenuto dagli investimenti del Pnrr e confermato dagli ultimi dati Anfia. Nel primo trimestre del 2026 le nuove immatricolazioni di autobus sono state 1.804, con un incremento del 24,2% rispetto al 2025, e la quota delle alimentazioni elettrificate ha raggiunto



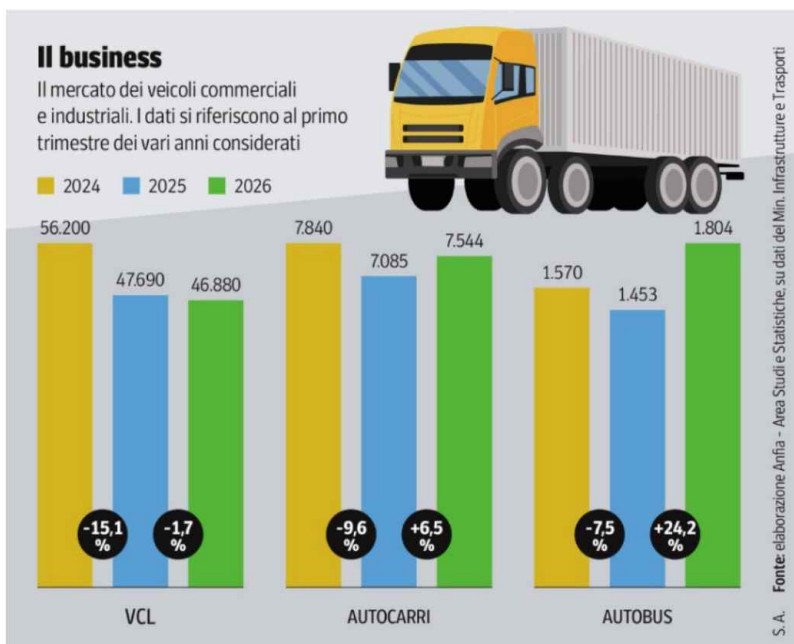
il 28,8% del mercato. «Per forza di cose, il confronto si concentrerà sul futuro del comparto dopo la fine del Pnrr — dice Quotti —. Con una domanda: quali strumenti finanziari potranno continuare a sostenere il rinnovo del parco mezzi e l'innovazione tecnologica?». Tra le priorità del comparto c'è l'occupazione. In Italia si stima manchino 20-25 mila autisti nella logistica e circa 12 mila operatori nel trasporto passeggeri.

Per affrontare questa criticità, Transpotec Logitec e Nme porteranno al centro del confronto il disallineamento tra i percorsi formativi e le reali esigenze del mercato. Un divario reso ancora più evidente dalla crescente richiesta di competenze legate alla digitalizzazione dei mezzi, alla gestione evoluta delle flotte e alla pianificazione dei flussi. A supporto di questo percorso, saranno promosse iniziative dedicate a orientamento, formazione e inclusione, con momenti di incontro tra studenti, scuole e aziende pensati per rafforzare il dialogo con il mondo del lavoro e contribuire a colmare il divario di competenze che interessa il settore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

● L'appuntamento

Dal 13 al 16 maggio in Fiera Milano Rho si terranno Transpotec Logitec, manifestazione su logistica e trasporto merci, e Nme - Next Mobility Exhibition, sulla mobilità collettiva delle persone. Un doppio osservatorio che collega filiere, investimenti e politiche pubbliche. Transpotec Logitec vedrà imprese e istituzioni confrontarsi sulle criticità della logistica, Nme si concentrerà sui nuovi modelli di mobilità



Vertici Francesco Conci, amministratore delegato e direttore generale di Fiera Milano, confermato il mese scorso